

BANDO PER IL SOSTEGNO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO E DEI DISTRETTI DIFFUSI PER L'ESERCIZIO 2024

Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Cremona, nell'ambito delle iniziative promozionali per favorire lo sviluppo del sistema economico locale, intende sostenere e incentivare la promozione del "Distretti del Commercio" già costituiti in provincia di Cremona e, formalmente, riconosciuti da Regione Lombardia, favorendo le attività dei Distretti a supporto del potenziamento e della riqualificazione dell'offerta commerciale.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi:

- I Comuni capofila dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) già costituiti e formalmente riconosciuti da Regione Lombardia alla data di pubblicazione del presente bando;
- I Comuni capofila dei Distretti Diffusi di Rilevanza Intercomunale del Commercio (DID) già costituiti e formalmente riconosciuti da Regione Lombardia alla data di pubblicazione del presente bando.

Articolo 3 – Normativa comunitaria

Considerata la natura dei soggetti beneficiari dei contributi camerali nonché l'esclusione di vantaggi diretti e quantificabili per le singole attività economiche è esclusa la presenza di aiuti di Stato.

Il contributo è cumulabile con altri contributi pubblici, nel limite massimo del 100% della spesa sostenuta.

Articolo 4 – Interventi finanziabili

Sono finanziabili gli interventi relativi ad azioni di animazione e di promozione del Distretto, con particolare riferimento alla valorizzazione del decoro urbano nel periodo natalizio e agli eventi di valorizzazione delle peculiarità del territorio in grado di attrarre visitatori.

Articolo 5 – Spese ammissibili

Sono ammesse al contributo camerale le spese, al netto di IVA (ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA, senza possibilità di recupero), sostenute dai comuni richiedenti o direttamente o tramite rimborso ai soggetti partner di Distretto nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, relative ad azioni di promozione e di animazione del Distretto coerenti con la missione dello stesso e con comprovate ricadute sulle attività delle imprese.

Articolo 6 – Risorse disponibili e misura del contributo

L'iniziativa prevede lo stanziamento di euro 155.000,00 per contributi a fondo perduto, di cui 85.000,00 euro destinati ai DUC, 70.000,00 euro destinati ai DID in base alla

popolazione del Distretto, (numero abitanti come da dati della Provincia di Cremona al 01/01/2022 <https://www.provincia.cremona.it/statistica/?view=Pagina&id=2960>).

È consentita la presentazione a valere sul presente bando di una sola domanda riferita a un singolo distretto.

Il contributo camerale sarà modulato secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Distretti	Importo del contributo
DUC con popolazione superiore a 60.000 abitanti (dati Provincia di Cremona al 01/01/2022)	50% del costo sostenuto con il limite di € 45.000,00 di contributo
DUC con popolazione superiore a 30.000 abitanti (dati Provincia di Cremona al 01/01/2022)	50% del costo sostenuto con il limite di € 40.000,00 di contributo
DID con popolazione superiore ai 30.000 abitanti (dati Provincia di Cremona al 01/01/2022)	50% del costo sostenuto con il limite di € 15.000,00 di contributo
DID con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti (dati Provincia di Cremona al 01/01/2022)	50% del costo sostenuto con il limite di € 5.000,00 di contributo.

Articolo 7 – Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto capofila, in nome e per conto del Distretto, e dovranno pervenire a mezzo di PEC **dal 14 marzo al 30 aprile 2024** al seguente indirizzo PEC: **cciaa@cr.legalmail.camcom.it**

La domanda di contributo dovrà indicare il totale delle spese relative al programma di interventi che si intende realizzare. Nel caso di riduzione delle spese dichiarate, sarà necessario inviare una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo suddetto, motivando l'avvenuta riduzione. Il contributo verrà ridotto in maniera proporzionale alla riduzione delle spese dichiarate, mantenendo l'intensità del contributo, pari al 50% delle spese sostenute.

I documenti necessari per richiedere il contributo sono i seguenti:

- 1) **Modulo di domanda (All. A)** compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del **Comune capofila del Distretto richiedente**;
- 2) **Relazione dettagliata** con il programma degli interventi, delle azioni, dei relativi indicatori di risultato e del dettaglio delle spese che potranno essere sostenute direttamente dal Comune capofila o da questi rimborsate ai soggetti che, all'interno del partenariato, sostengono le singole spese.

Articolo 8 – Valutazione delle domande e Responsabile del Procedimento

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, la Camera di Commercio di Cremona procederà alla verifica della regolarità della domanda subordinatamente alla verifica del progetto e del piano di spesa.

I contributi saranno assegnati sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande ammissibili (con riferimento alla data e ora attribuita dal sistema di protocollazione automatico).

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale Dr.ssa Maria Grazia Cappelli (tel. 0372.49224/490273).

Articolo 9 – Concessione del contributo

L'ammissione al contributo avverrà, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento e nei limiti nei massimali previsti dall'articolo 6, sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Entro il 15 maggio 2024 la Camera di Commercio di Cremona provvederà a redigere un elenco dei Distretti del Commercio ammessi a contributo con l'indicazione dell'importo delle spese ammesse e del contributo teorico assegnato, dandone successivamente comunicazione via PEC ai Comuni capofila dei distretti interessati. Nella comunicazione inviata sarà indicato anche il **Codice unico del progetto (CUP)** che, a decorrere dalla data di ricevimento, dovrà essere riportato in tutte le fatture di spesa presentate a rendicontazione. Tale termine potrà essere prorogato in presenza di particolari esigenze istruttorie.

Articolo 10 – Presentazione delle rendicontazioni finali

La rendicontazione finale dovrà essere inviata telematicamente via PEC, a partire dal 1 luglio 2024 fino al 31 marzo 2025.

Alla rendicontazione finale vanno allegate:

- Allegato B “Richiesta erogazione contributo”;
- Prospetto di rendicontazione degli interventi realizzati in cui sono dettagliate tutte le uscite sostenute e le eventuali entrate;
- Relazione dettagliata accertante gli interventi realizzati;
Copia delle fatture elettroniche corredate dalla quietanza di pagamento per le spese sostenute direttamente dal Comune capofila (contabile bancaria e/o estratto conto) contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e riportanti la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando Distretti del Commercio 2024” e il codice CUP assegnato a seguito della presentazione della domanda;
- Copia delle fatture elettroniche corredate dalle quietanze di pagamento per le spese sostenute dai partner del Distretto stessi (contabile bancaria ed estratto conto);
- Copia delle quietanze di pagamento effettuate dal Comune capofila per rimborsare i partner del Distretto che hanno sostenuto le spese;
- Certificazione IBAN del Comune beneficiario su carta intestata dell'Istituto di credito.

Le fatture elettroniche dovranno necessariamente riportare il CUP assegnato in fase di ammissione.

Nel caso di fatture relative a spese sostenute **prima della concessione** o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il Soggetto beneficiario deve riportare il codice CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP) oppure deve provvedere ad un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con “Tipo-Documento” “TD20”:

- nella sezione “Dati del cedente/prestatore” vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
- nella sezione “Dati del cessionario/committente” vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI l'autofattura;
- nella sezione “Soggetto Emittente” va utilizzato il codice “CC” (cessionario/committente).

Tale documento deve contenere sia i dati necessari per l'integrazione (dicitura bando e Codice CUP) sia gli estremi della fattura di riferimento. In fase di rendicontazione, deve essere allegato, oltre alla fattura, anche il documento integrativo trasmesso allo SDI.

È facoltà della Camera di Commercio di Cremona richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Articolo 11 – Istruttoria

Nel corso dell'istruttoria relativa alla domanda di contributo è facoltà degli uffici camerali richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata. La Camera di Commercio di Cremona si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda. I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate. A tal fine il distretto beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Articolo 12 – Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi, subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando, avverrà di norma, entro 90 giorni dal termine di presentazione della rendicontazione finale e sarà effettuata al capofila del distretto. E' facoltà della Camera di Commercio di Cremona richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Articolo 13 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi del GDPR 679/2016 e D.lgs. 101/2018 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, alle istituzioni e agli Enti previsti dalla norma di tempo in tempo vigente.

Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Cremona, Piazza Stradivari, 5 Cremona e-mail segreteria@cr.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@lom.camcom.it.

I dati verranno conservati per il termine previsto dalla legge a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

L'informativa completa è disponibile sul sito camerale, sezione privacy.

Articolo 14 - Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, inerente l'attribuzione del contributo, sarà di competenza del Foro di Cremona.